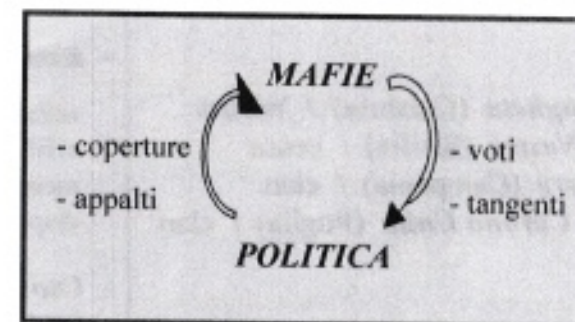
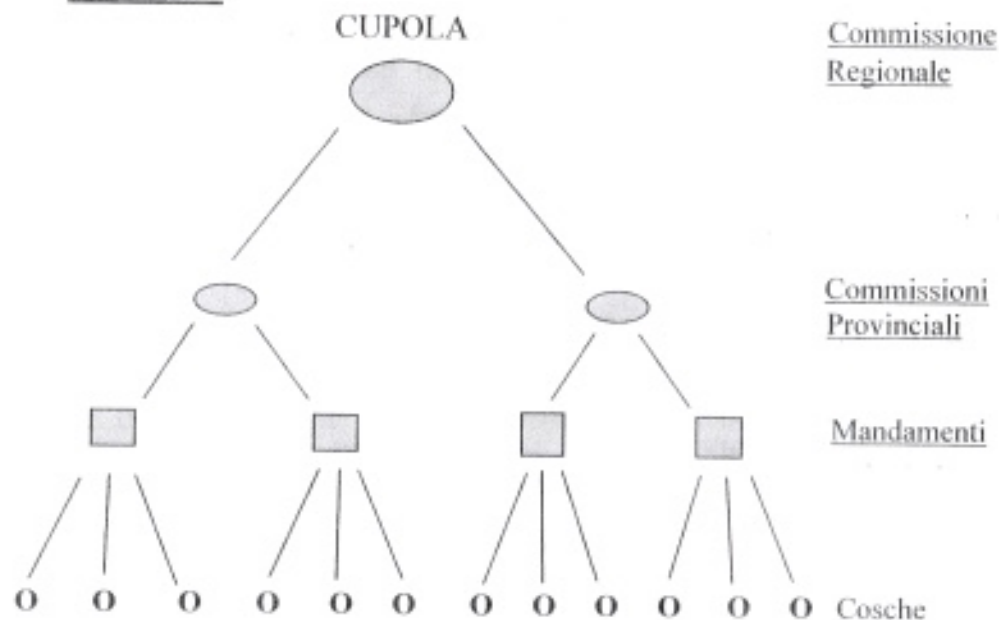


## MAFIE E CORRUZIONE

<u>MAFIE IN ITALIA</u> (regione d'origine / unità base di riferimento)	<u>CARATTERI DISTINTIVI</u>	<u>COSA FANNO</u> (principali attività)
<p><u>Maggiori</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>'Ndrangheta</i> (Calabria) / 'ndrina</li> <li>▪ <i>Cosa Nostra</i> (Sicilia) / cosca</li> <li>▪ <i>Camorre</i> (Campania) / clan</li> <li>▪ <i>Sacra Corona Unita</i> (Puglia) / clan</li> </ul> <p><u>Minori</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Basilischi</i> (Basilicata) / famiglia</li> <li>▪ <i>Stidda</i> (Sicilia Sud-Orientale) / cosca</li> <li>▪ <i>Società</i> (Puglia) / clan</li> </ul>	<p>- <b>Rito di affiliazione</b> ► <b>NUOVA FAMIGLIA</b></p> <p>attraverso questo rituale la persona viene affiliata nella "famiglia mafiosa": da quel momento in poi l'organizzazione criminale dispone della sua vita e della sua morte.</p> <p>- <b>Uso strategico di soldi, violenza e mass media</b> ► <b>RIFLETTORI SPENTI</b></p> <p>i soldi sono il <i>primo</i> strumento per condizionare gli eventi: la violenza viene sempre usata come <i>ultima risorsa</i> dalle mafie, nell'ambito di un "indirizzo politico" che ne garantisca la sopravvivenza e l'espansione in termini di soldi e potere. L'omicidio è accompagnato da depistaggi.</p> <p>- <b>Consenso sociale</b> ► <b>OMERTÀ</b> <u>fondata su:</u></p> <p>a) <i>paura</i>; b) <i>manca di alternativa</i> che produce adesione al sistema/lavoro mafioso.  <b>ps.</b> esempio dei due bicchieri d'acqua nel deserto, quello "sporco" (le mafie) e quello "pulito" (lo Stato): il cittadino, se può scegliere, sceglierà quello pulito.</p> <p>- <b>Rapporti con la politica</b> ► <b>CORRUZIONE</b></p> <p>fin dalla nascita dello Stato italiano nel 1861 vi è sempre stato un rapporto di reciproco vantaggio fra mafie e parti della politica e delle Istituzioni (<u>vedi tabella n. 3</u>)</p> <p>- <b>Infiltrazione nell'economia legale</b> (<u>vedi tabella n. 4</u>) ► <b>INVESTIMENTI</b></p>	<p>- <b>Omicidi e stragi</b> ► <u>dal '92 cambio di strategia</u></p> <p>- <b>Traffico di droghe</b> (<i>tutte</i>) <u>in particolare:</u></p> <p>a) <i>eroina</i> (monopolio di Cosa Nostra negli anni '70-'80, operazione "Pizza Connection")</p> <p>b) <i>cocaina</i> (monopolio della 'Ndrangheta dagli anni '90 ad oggi)</p> <p>- <b>Pizzo / estorsioni</b> ► <u>controllo del territorio</u></p> <p>- <b>Altri traffici</b> prostituzione, esseri umani, documenti falsi, armi, adozioni illegali, organi umani, merci contraffatte, documenti falsi, opere d'arte, ecc)</p> <p>- <b>Smaltimento criminale di rifiuti tossici</b> costa meno di quello legale perché utilizza il lavoro nero ed i rifiuti non sono smaltiti ma <i>nascosti</i> sottoterra, in mare, in discariche abusive, ecc ► <u>focus sull'imprenditoria corrotta</u></p> <p>- <b>Appalti pubblici</b> (<i>truccati e non</i>) esempi: il sacco di Palermo; autostrada Salerno-Reggio Calabria (anni '50 e '60); la ricostruzione dopo il terremoto dell'Irpinia (1980), l'Aquila (2009) e Reggio Emilia (2012); le grandi opere pubbliche (Tav, Mose, Expo 2015....Ponte sullo Stretto di Messina?!)</p> <p>- <b>Altre attività</b> (gioco d'azzardo, truffe, ecc)</p> <p>- <b>Usura</b> ► rilevazione di attività e aziende</p> <p>- <b>Riciclaggio del denaro sporco</b> tramite investimenti in differenti settori dell'economia italiana (edilizia, turismo, moda, finanza, mercati ortofrutticoli, trasporti, compro oro, slot-machine, sale bingo, giochi <i>on line</i>, ecc)</p>
<b><u>COSA SONO</u></b>		
<p>Organizzazioni di natura:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>criminale</b></li> <li>• <b>politica</b> (stati nello Stato)</li> <li>• <b>economica</b> (aziende/banche)</li> </ul> <p>La struttura organizzativa di Cosa Nostra e 'Ndrangheta ricalca quella dello Stato (<u>vedi tabella n. 1</u>) mentre quella di Camorra e Scu risulta differente (<u>vedi tabella n. 2</u>).</p>		
<b><u>COSA VOGLIONO</u></b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>SOLDI</b></li> <li>○ <b>POTERE</b></li> </ul> <p>soldi e potere rappresentano il fine ultimo e la "bussola" di ogni attività mafiosa, tale da <i>svuotare</i> l'essere umano di ogni significato</p>		

Tabella n. 3

Tabella n. 1



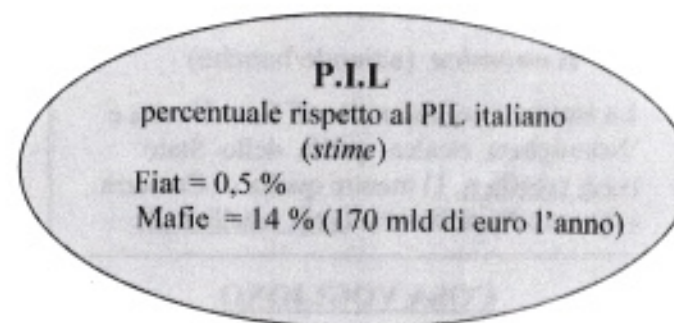
In particolare, dopo la fine della II guerra mondiale le mafie hanno svolto una "funzione politica" in chiave anti-sovietica, per la repressione degli oppositori politici (sindacalisti, attivisti socialisti e comunisti) da parte delle forze politico/partitiche collegate al Patto Atlantico.

**Cosa Nostra e 'Ndrangheta**

hanno una struttura verticale / piramidale

\* ogni azione criminale dell'organizzazione, a seconda della sua gravità, verrà decisa da un determinato livello decisionale (es. cosca, mandamento, ecc)

Tabella n. 4



Questo dato mette in evidenza come il problema delle mafie rappresenti un'emergenza nazionale poiché massicci capitali sporchi non solo vengono "ripuliti" dai mafiosi, ma anche immessi nell'economia legale, soprattutto nel Nord Italia, producendo un fortissimo potere di condizionamento su economia e società.

Tabella n. 2



**Camorre e Sacra Corona Unita**

hanno una struttura orizzontale / federativa (a rete)



## ANTIMAFIA ISTITUZIONALE

[www.associazionepereira.it](http://www.associazionepereira.it)

### LA REAZIONE DELLO STATO

#### - Legge "Rognoni-La Torre" (1982)

è la legge che inserisce l'**art. 416 bis** nel codice penale che istituisce il **reato di associazione mafiosa**: per la prima volta i mafiosi si possono arrestare e condannare non solo per il singolo reato, ma perché appartenenti ad un'associazione di stampo mafioso. A questo proposito, grazie a questa legge ha preso forma un altro reato strettamente connesso, quello di **concorso esterno in associazione mafiosa**, che va a colpire tutte quelle persone (politici, professionisti, imprenditori, funzionari di polizia, medici, ecc) che, pur non facendo parte della mafia, mettono a disposizione il proprio ruolo - sociale e lavorativo - a vantaggio dell'associazione mafiosa.

La legge prevede inoltre la possibilità di **sequestrare/confiscare i patrimoni ai mafiosi**. Se il mafioso risulta condannato in via definitiva, i suoi beni - frutto di attività illecite - verranno confiscati per sempre dallo Stato.

#### - Pool antimafia di Palermo (1983)

al posto di Chinnici subentra Antonino Caponnetto come coordinatore del pool, composto da: Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, Giuseppe Di Lello e Leo Guarnotta. Il *pool* ottenne risultati strepitosi nella lotta a Cosa Nostra, sviluppando nuove modalità di lavoro in grado di contrastare per la prima volta il fenomeno mafioso nella sua interezza:

- **specializzazione**: ogni magistrato del *pool* doveva occuparsi e specializzarsi unicamente su indagini di mafia.
- **centralizzazione**: ogni indagine di mafia a Palermo, e in Sicilia, doveva essere affidata unicamente ai magistrati del *pool* che avrebbero così condiviso continuamente informazioni e sistemi di indagine.
- **pentitismo**: attraverso il primo grande "collaboratore di giustizia", Tommaso Buscetta, il *pool* riesce a ricostruire la struttura e l'organigramma di Cosa Nostra, fino al allora segreti, ed avviare il primo maxiprocesso.
- **rogatorie internazionali**: attraverso questo strumento i magistrati del *pool* svilupparono una massiccia collaborazione con i magistrati e le forze dell'ordine degli altri Paesi, in particolare Stati Uniti, insieme ai quali sgominarono il più grosso traffico internazionale di eroina degli anni '70-'80', denominato "Pizza Connection".

#### - Maxi-processo di Palermo (1986 -1992)

per la prima volta nella storia dello Stato italiano, viene decapitato il *gotha* di Cosa Nostra: **condannati 344 mafiosi ad un totale di 2.665 anni di carcere + la confisca dei loro beni**. Vengono inoltre inflitti **19 ergastoli ai principali boss mafiosi**, compresi Michele Greco, Luciano Liggio, Pippo Calò e Totò Riina (al tempo latitante).

## EMERGENZE

cause alla base della reazione dello Stato

► *Omicidi di Pio La Torre (deputato del PCI) e del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa e della moglie (1982)*

► *Strage di Via Pipitone a Palermo, dove muore il giudice Rocco Chinnici, ideatore del pool antimafia, insieme alla scorta e la portiere del palazzo dove risiedeva il magistrato (1983)*

► *Numerosi omicidi di magistrati, poliziotti, giornalisti, ecc (fino al 1986)*

Attraverso il maxiprocesso vengono inoltre **colpiti i cosiddetti “uomini cerniera”**, ossia quelle figure politico-impresariali che facevano da tramite fra il mondo politico e quello mafioso, in particolare i cugini Nino e Ignazio Salvo, esattori palermitani legati alla Democrazia Cristiana di Salvo Lima, ex sindaco di Palermo, braccio destro di Giulio Andreotti in Sicilia. Nel gennaio del 1992 la Corte di Cassazione conferma definitivamente le condanne. Da allora niente sarebbe stato più come prima.

A dimostrazione della reale volontà dello Stato di reagire alla mafia, la mastodontica sede dove si celebrò il processo - **l'aula Bunker del carcere Ucciardone** di Palermo - fu costruita in soli 6 mesi di tempo.

- **Direzione Nazionale Antimafia** (1991)

dopo la vittoria la maxiprocesso il *pool* viene incredibilmente smantellato e i magistrati diventano oggetto di campagne diffamatorie: Borsellino è costretto ad andarsene da Palermo alla Procura di Marsala (TR), mentre Falcone viene chiamato a Roma a dirigere la sezione *Affari Penali* del Ministero di Grazie e Giustizia.

Da qui, riesce ad **espandere il modello del pool antimafia di Palermo su tutto il territorio nazionale**, creando delle **Direzioni Distrettuali Antimafia** (DDA) nelle principali città italiane, affiancate dalle **Direzioni Investigative Antimafia** (DIA), che rappresentavano il braccio armato, le forze di polizia e di investigazione al servizio dei magistrati. I vari “pool antimafia” venivano poi coordinati centralmente dalla **Direzione Nazionale Antimafia** (DNA), con sede a Roma. In questo modo i principi della *specializzazione* e della *centralizzazione* delle indagini di mafia sarebbero divenuti operativi a livello nazionale, permettendo così ai magistrati di reagire alla massiccia penetrazione delle mafie in TUTTO il territorio italiano.

- **Legge sui “pentiti”** (1992)

dopo la morte di Falcone e Borsellino fu finalmente approvata una norma da loro fortemente voluta: quella che riguardava i cosiddetti “pentiti”. Per i mafiosi che collaboravano con la Giustizia erano previsti **sconti di pena su periodo e tipologia del regime detentivo**. Non solo, la legge prevedeva anche una forma di protezione - sia fisica che economica - per le famiglie dei mafiosi detenuti in carcere. In questo modo lo Stato andava a colpire il sistema di *welfare* mafioso, **garantendo alle famiglie dei “pentiti” maggiori garanzie e protezioni** rispetto a quelle offerte da Cosa Nostra stessa, ed incentivando in questo modo l'afflusso di nuovi pentiti.

- **Legge sul “carcere duro”** (1992)

è la legge che inserisce l'**art. 41 bis nel codice penale** che disciplina l'applicazione del “carcere duro” per i mafiosi. Questa norma, attraverso l'isolamento e rigidi controlli, ha permesso di **spezzare la catena di comando fra i boss mafiosi** (in carcere) e i **picciotti** (all'esterno) evitando così che le famiglie mafiose continuassero a portare avanti le proprie attività criminali sul territorio. Tale norma, inoltre, ha incentivato enormemente il fenomeno del *pentitismo*, portando nel tempo centinaia e centinaia di mafiosi a collaborare con la Giustizia.

► *Strage di Capaci, Palermo, dove muore Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo e quattro agenti della scorta* (23 maggio 1992)

► *Strage di Via D'Amelio a Palermo, dove muore il giudice Paolo Borsellino e cinque agenti della scorta* (19 luglio 1992)